



Publicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 48 del 27/11/2019
Publicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale Concorsi n. 3 del 10/01/2020

SCADENZA 10/02/2020 ore 12.00

AVVISO PUBBLICO

In attuazione della delibera del Direttore Generale n 715 del 28/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, l'ATS della Brianza ha stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, e dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.L. n. 158/2012, convertito in L. n. 189/2012, e dalla D.G.R. n. X/553 del 2/8/2013 per il conferimento di un incarico quinquennale di

**Direzione di Struttura Complessa
Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione,
Conservazione e Trasporto degli Alimenti
di Origine Animale e loro Derivati
(Igiene Alimenti Origine Animale)**

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: Veterinario

Area di Sanità Pubblica

Disciplina: Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art.15-ter, comma 2) del D.L.vo n.502/1992 e ss.mm.ii.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n. 445, e art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011, n. 183;
- le disposizioni del Regolamento 679/2016 del PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Agenzia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del D. Lgs. n. 165/2001.

DESCRIZIONE ATS BRIANZA

La mission e le funzioni delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono definite nella L.R. 23 del 11/08/2015; tale provvedimento ha istituito le ATS, che prendono il posto delle Aziende Sanitarie Locali, e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, evoluzione delle Aziende Ospedaliere.

Le ATS costituiscono articolazioni amministrative della Regione nell'ambito territoriale di competenza e hanno il compito di attuare la programmazione definita dalla Regione e assicurare, anche attraverso le



articolazioni distrettuali, la corretta erogazione dei LEA da parte di soggetti accreditati e contrattualizzati, che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Le ATS devono quindi garantire il governo della rete sanitaria e sociosanitaria nel proprio ambito territoriale, e l'integrazione della rete di erogazione con la rete sociale del territorio; stipulare contratti con i soggetti erogatori pubblici e privati accreditati insistenti sul territorio di competenza e garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociosanitario Integrato Lombardo (PLS).

L'ATS della Brianza si estende sul territorio di 143 comuni che appartengono alle Province di Monza Brianza e di Lecco per una superficie complessiva di 1.222 kmq e una popolazione di circa 1.200.000 residenti assistiti. Nel territorio di competenza dell'Agenzia operano 3 ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali), 2 IRCCS di diritto pubblico, 1 IRCCS privato, 6 Case di Cura, 60 strutture con attività di specialistica ambulatoriale, 279 Unità di Offerta Sociosanitarie, 589 Unità di Offerta Sociali, 26 strutture di Psichiatria e NPIA (residenziali e non). Nell'ambito dell'Assistenza Primaria sono 702 i Medici di Medicina Generale e 165 i Pediatri di Libera Scelta attivi in ATS.

L'articolazione organizzativa di ATS - giusto il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) approvato dalla Giunta regionale con DGR Lombardia n. X/6326 del 13/03/2017 - è la seguente, composta da 6 Dipartimenti Gestionali:

- in staff o alle dirette dipendenze della Direzione Generale le strutture necessarie per una gestione univoca di una serie di tematiche strategiche a livello direzionale (tra le quali la UOC Innovazione Strategica) e le UOC Aree Distrettuali, punto di riferimento territoriale per declinare le logiche organizzative definite a livello centrale;
- alla Direzione Sanitaria fanno riferimento il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e il Dipartimento di Cure Primarie;
- alla Direzione Sociosanitaria fanno riferimento il Dipartimento PIPSS (Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), e il Dipartimento PAAPSS (Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie);
- alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa è il Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, al quale fanno riferimento le varie aree tematiche amministrative previste dalle Linee Guida regionali del POAS.

1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELL'UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati

Sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche, la Struttura Complessa Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati, afferente al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale si occupa di:

- assicurare, nell'ambito della sicurezza degli alimenti di origine animale, la prevenzione e la tutela della salute;
- promuovere la formazione del personale afferente anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di igiene degli alimenti;
- assicurare le relazioni con i soggetti/enti esterni attori del sistema;



- assicurare la programmazione dei controlli, il loro monitoraggio e l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza (mantenimento delle condizioni di igiene per la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di origine animale lungo tutte le filiere di competenza veterinaria, gestione delle anagrafi degli stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale, gestione del sistema di allerta e interventi nei casi di malattie alimentari connesse al consumo di alimenti di origine animale, gestione delle problematiche di natura sanitaria connesse con l'attività di scambi comunitari, importazione ed esportazione di prodotti di origine animale, educazione sanitaria degli addetti del settore e del consumatore, definizione e attuazione di Piani di Campionamento sugli alimenti di origine animale, assicurazione dell'integrazione con il Servizio Igiene degli Allevamenti nella filiera lattiero-caseario, assolvimento dei debiti informativi verso la Regione, effettuazione di audit interni nell'area di riferimento);
- coordinare le U.O. semplici di afferenza;
- assicurare la direzione e organizzazione delle attività di competenza;
- garantire la gestione efficiente ed efficace delle risorse umane e strumentali assegnate;
- fornire supporto tecnico professionale al personale in materie di competenza;
- garantire la gestione delle relazioni con Amministrazioni e Strutture del territorio;
- garantire che le attività delle UU.OO. di afferenza siano svolte in coerenza ed integrazione rispetto alla missione ed agli obiettivi assegnati;
- garantire la collaborazione ed integrazione delle attività di competenza con quelle degli altri assetti organizzativi del Dipartimento Veterinario e dell'Agenzia.

caratteristiche organizzative: promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali dei Dirigenti e operatori del comparto di riferimento; verifica corretto svolgimento ALPI; valutazione del personale di propria competenza in base al sistema di valutazione dell'Agenzia; frequenza a progetti/eventi di formazione permanente nell'ambito del programma ECM, svolti in ambito aziendale o extra-aziendale, o partecipazione/promozione di progetti di ricerca. Per ogni ulteriore responsabilità organizzativa di dettaglio si rinvia ai contenuti del Piano di Organizzazione di tempo in tempo vigente.

elementi tecnico-scientifici: obbligo di osservanza dei regolamenti aziendali, protocolli e linee guida regionali ed aziendali, del D.Lgs.vo n. 81/08 (rinvio a documento di valutazione dei rischi), con particolare riferimento al Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, alle procedure gestionali ed operative di implementazione e integrazione del sistema stesso, ed alle funzioni delegate dal datore di lavoro; responsabilità del trattamento dei dati personali per l'ambito di specifica competenza (rinvio al Decreto D.G. n. 511 del 12.10.2018, emanato in attuazione del Regolamento UE 2016/679); responsabilità in ragione delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di particolari competenze (in applicazione ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 per il perseguimento del diretto coinvolgimento dei dirigenti nell'attività gestionale dell'Ente); responsabilità riferita al ruolo attivo del dirigente (art.16 D.Lgs. 150/2009 e Legge 135/2012) in materia di anticorruzione e trasparenza (rif. Piano triennale per la prevenzione della corruzione).

Sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni:

Il Direttore della Struttura Complessa Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati:

- possiede capacità di leadership - assunzione di responsabilità, problem solving, programmazione attuativa orientata al cliente ed ai risultati, gestione e valutazione dei



collaboratori, flessibilità, rapporto con le istituzioni, osservanza della tempistica di definizione e di comunicazione degli obiettivi al personale dirigente e del comparto, proposizione e realizzazione di soluzioni innovative, nonché capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;

- possiede un ottimo livello di conoscenza delle norme relative all'Area di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, oltre a un buon livello di conoscenze giuridico-normative (legislazione sanitaria nazionale e regionale, legislazione in tema di privacy, trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- possiede capacità tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, e buona conoscenza delle tecniche di management, dei sistemi di programmazione e controllo, delle tecniche di gestione della qualità aziendale, e del miglioramento continuo, dei metodi del risk management, del governo clinico, delle tecniche di comunicazione, nonché degli strumenti e dei metodi idonei a garantire che gli atti professionali siano svolti nel rispetto della legislazione vigente e del Codice deontologico professionale.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE:

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, l'essere familiare di un cittadino dei Paesi dell'Unione Europea che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare all'avviso anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito specifico;
- b. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del Medico Competente dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
- c. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione (o licenziamento) dal pubblico impiego.

Requisiti specifici:

- d. Laurea in Medicina Veterinaria;
- e. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Veterinari ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea con l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- f. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso (Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati) o in discipline equipollenti e specializzazione nella medesima disciplina oggetto dell'avviso o in discipline equipollente;

ovvero

anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso (Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati).

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997, nel D.M. n. 184/2000 e nel DPCM 8/3/2001. L'equipollenze verranno verificate ai sensi del D.M. 30/1/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

- g. curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza;
- h. attestato di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D.L.gs. n. 502/92 e ss.mm.ii.; l'attestato di formazione manageriale dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato e sottoscritta a pena di nullità, dovrà pervenire al Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal paragrafo 6).

Nella domanda il candidato deve dichiarare in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- b) la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere d) ed e) del punto 2. Per quanto attiene alla laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e



l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; per quanto riguarda l'iscrizione all'ordine dei Medici Veterinari, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza;

- f) il possesso dei requisiti specifici di cui alla lettera f) del punto 2, relativamente all'anzianità di servizio e al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) il possesso del requisito specifico di cui alla lettera h) del punto 2, salvo quanto previsto dall'art. 15, c. 8 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i maschi);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- l) il consenso al trattamento dei dati personali;
- m) il domicilio presso il quale deve essere ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza.

I candidati beneficiari della Legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Nel caso in cui il candidato dichiari condanne penali, l'Agenzia procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (CdS IV, 20/1/2006, n. 130; CdS VI, 17/10/1997 n. 1487; Tar Lazio, III, 2/4/1996 n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

La domanda deve essere sottoscritta da parte del diretto interessato a pena di esclusione dalla procedura. La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 445/2000 e non è soggetta ad imposta di bollo.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei (pubblicazioni, aggiornamenti...) ivi compreso:

- curriculum professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR n. 445/2000, datato e firmato dal candidato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97) che dovrà evidenziare:

- a) alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;



- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di sedi eventuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero valutati secondo i criteri definiti dall'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
 - g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
- certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario, di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, relativa alla specifica attività svolta nella disciplina oggetto dell'avviso, dal candidato, nel decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
 - ricevuta del versamento di € 10,00 (non rimborsabili) sul conto IBAN n. IT30R0306920407100000046079 intestato ad ATS della Brianza, Viale Elvezia n. 2 – 20900 – Monza (MB) inserendo come causale “Cognome e nome candidato - Incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Igiene Alimenti di Origine Animale” comprovante il versamento del suddetto importo;
 - fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
 - elenco datato e firmato dei documenti allegati alla domanda di partecipazione.

L'Agenzia si riserva di facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa Amministrazione.

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 – per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 12.11.2011, n. 183 in materia di de-certificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati – **non possono essere accettate** le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art.47 D.P.R. n.



445/2000). Tali certificazioni sono sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.



Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico dovranno pervenire all'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza entro e non oltre, le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto del presente avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo

Le modalità di ammesse per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- **consegna a mano**, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza sede Legale: Viale Elvezia, 2 - 20900 Monza (orari di apertura al pubblico 9-12.30;14-16);
- **tramite raccomandata con avviso di ricevimento A/R** con plico indirizzato al Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza – Viale Elvezia 2 - 20900 Monza. Le domande si considerano prodotte con raccomandata con avviso di ricevimento entro o non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante da cui si evinca l'accettazione entro la data e l'ora sopra indicati. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ATS oltre 7 giorni dal termine di scadenza;
- **utilizzo della posta elettronica certificata** da inoltrarsi all'indirizzo

protocollo@pec.ats-brianza.it

La domanda e i relativi allegati dovranno essere contenuti in un unico file formato PDF e dovranno provenire da un'utenza pec personale del candidato, nel rispetto delle norme vigenti.

Le domande inoltrate tramite PEC dovranno essere inviate entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

Non verrà considerata quale domanda di partecipazione alla suddetta procedura la PEC inviata priva di files allegati o inviata con files illeggibili.

Nel caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni dell'Agenzia nei confronti del candidato.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.



Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli, compresi quelli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della selezione.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ATS, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

L'Agenzia declina fin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunicazione del cambiamento d'indirizzo, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 modificato dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito con L. n. 189/2012 e ss.mm.ii. e dalle Direttive Regionali DGR n. X/553 del 02.08.2013, dal Direttore Sanitario dell'ATS della Brianza e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire agli iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

8. SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico. Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice dell'avviso avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'UOC Sviluppo Risorse Umane ATS della Brianza in Viale Elvezia, 2 20900 Monza con inizio alle ore 10.00 del primo giovedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo – nella stessa sede ed alla stessa ora – il primo giorno lavorativo successivo.

La procedura di sorteggio verrà peraltro ripetuta con frequenza settimanale, in maniera automatica e senza necessità di ulteriore pubblicità, nel caso di successive indisponibilità a qualsiasi titolo dei nominativi sorteggiati.

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale che, contestualmente, individuerà tra il personale amministrativo dell'Azienda, il funzionario che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario. La

composizione della Commissione di valutazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

L'accertamento del possesso dei requisiti di accesso è effettuato dalla Commissione. La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato sul presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Ai sensi del punto 3 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento degli incarichi, approvate con DGR Lombardia n. X/553 del 2.8.2013, la Commissione di valutazione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 15, c. 7-bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, attribuirà ad ogni candidato un punteggio.

La Commissione redigerà apposito verbale ed una relazione sintetica che, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, saranno trasmessi al Direttore Generale, il quale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della suddetta terna; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, dovrà motivare la scelta (motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina sul sito aziendale).

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum (40 punti) verrà ripartito come segue:

ESPERIENZA PROFESSIONALE: PUNTI 30



In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- la partecipazione a corsi/congressi/convegni in qualità di uditore;
- l'attività di ricerca svolta.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

B) COLLOQUIO: PUNTI 60

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato valutando:



- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, oltre che su conoscenza del codice di comportamento aziendale.

E' necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio mediante pubblicazione sul sito Internet aziendale: www.ats-brianza.it nella sezione “**concorsi**” almeno 10 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

11. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Successivamente sarà pubblicata la delibera di esito avviso.

12. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna

degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 11.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) *“L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5”*.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

13. DISPOSIZIONI FINALI

L'Agenzia si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Agenzia intende utilizzare gli esiti della stessa nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei, ai sensi della normativa vigente.

Il presente procedimento si prevede che si concluderà entro il 30/04/2020.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

Si informa che questa Agenzia, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente avviso, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet "www.ats-brianza.it" il testo integrale del bando, il fac-simile di istanza di ammissione alla selezione, la modulistica – il cui utilizzo è a discrezione del candidato – riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (cosiddette "autocertificazioni"), le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e l'informativa per la privacy. Qualora questa Amministrazione lo ritenga opportuno, sarà fornita tramite Internet ogni altra informazione utile, senza integrazioni del presente bando.

I candidati sono tenuti a prendere visione dell'informativa della privacy sopracitata e in sede di compilazione della domanda dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Sviluppo Risorse Umane - ATS della Brianza – (tel. 039/2384224 – 4354). Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00.

L'ATS Brianza crede nei valori etici e nella legalità quali strumenti imprescindibili per prevenire la corruzione e ogni forma di scorretta amministrazione. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, è la dott.ssa Raffaella Clelia Borra contattabile al seguente indirizzo mail: responsabile.anticorruzione@ats-brianza.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Silvano Casazza



**Al Direttore Generale
Agenzia di Tutela della Salute della Brianza
Sede Legale V.le Elvezia, 2 – 20900 MONZA**

OGGETTO: Domanda di ammissione all'avviso di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa "Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati"

Il/La sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)

CODICE FISCALE

Recapiti telefonici

Indirizzi Mail

ch i e d e

di poter partecipare all'avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa – Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a a prov.(.....) il

.....;

di essere residente a prov.(.....) C.A.P.

.....;

in via..... n.;

di essere domiciliato/aprov.(.....) C.A.P.

.....;

in via n.;

(barrare le caselle corrispondenti alle DICHIARAZIONI EFFETTUATE)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere cittadino/a dello stato di;
- (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea), oppure specificare la condizione specifica che consente la partecipazione all'avviso;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di;



- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
.....;
- di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di aver subito le seguenti condanne penali
.....;
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
.....;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
.....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- di essere in possesso della specializzazione in
- di essere iscritto all'ordine professionale dei Medici Veterinari dal
.....;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente
OVVERO dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (cancellare la parte che non interessa)
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito presso
.....in data
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione:

di aver prestato servizio presso _____;
nel profilo di _____;
dal (gg/mm/anno)dal _____ al _____;
cessazione dal servizio _____;

- di non essere stato destituito ne' dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

Che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Residenza

Domicilio

Presso

Via/Piazza.....

C.A.P. CITTA' prov. (.....)

Impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni

DICHIARA INOLTRE:

II/La sottoscritto/a dichiara inoltre:



- di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Agenzia nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia stessa.
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali anche di quelli cosiddetti "particolari" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, come previsto nel Regolamento 679/2016 del PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

Luogo e data _____

firma del dichiarante _____

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate. In caso di dichiarazioni false, il dichiarante verrà denunciato all'Autorità Giudiziaria e decadrà dagli eventuali benefici ottenuti con la presente autocertificazione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- Copia fotostatica di un documento di identità